



Comitato di Mantova

Promosso da CGIL, ARCI, FPCGIL , Forum Salute Mentale Lombardia

COMUNICATO STAMPA

Il Comitato *Stopopg* di Mantova si è riunito il giorno 10 luglio c.a. e ha fatto il punto dello stato del superamento dell'opg di Castiglione delle Stiviere.

L'unica novità è rappresentata dal pensionamento del direttore Antonino Calogero; per il resto, sia a livello regionale che a quello locale, sono da registrare una condizione di stasi e la dilatazione dei tempi e dell'impegno per la traduzione in concreto della legge 9/2012.

Il Comitato *stopopg* di Mantova si riconosce pienamente nelle preoccupazioni e nelle conseguenti iniziative assunte a livello nazionale per evitare che al posto degli opg si aprano dei mini-manicomi e perché il Parlamento che uscirà dal voto del prossimo anno riesca a discutere e portare a termine la riforma dei Codici in tema di imputabilità e di misura di sicurezza.

Il Comitato *stopopg* di Mantova sostiene con convinzione l'iniziativa in corso da parte dell'Amministrazione provinciale di Mantova per l'istituzione della figura del Garante dei diritti delle persone ristrette nelle libertà.

Ritenendo importante garantire che sia data piena applicazione a quanto previsto dal DCPM del 2008 ed alla l.9/2012 chiederemo di incontrare l'Azienda Ospedaliera allo scopo di proporre e discutere un protocollo finalizzato a:

- Impedire da subito nuovi accessi di pazienti mantovani in opg, garantendo all'interno del sistema del DSM la gestione delle situazioni che dovessero comportare l'attribuzione di misure di sicurezza;
- Monitorare ed incentivare il processo di dimissioni di pazienti ricoverati nell'OPG di Castiglione;

Il Comitato *stopopg* di Mantova ripropone l'obiettivo della chiusura della sezione femminile dell'OPG di Castiglione delle Stiviere nella quale sono accolte poche decine di donne internate e nella quale è occupata una cinquantina tra operatrici e operatori. Nel percorso di dimissione si potrebbe sperimentare l'assegnazione ai Dsm di riferimento dei budget di salute individuali per progetti di cura e riabilitazione fuori dall'opg.



Comitato di Mantova

Promosso da CGIL, ARCI, FPCGIL , Forum Salute Mentale Lombardia

Il comitato STOPOPG Mantova esprime preoccupazione per la situazione presente al DSM di Mantova, in cui si intrecciano carenze organizzative con altrettanto forti spinte involutive che rischiano di cancellare le esperienze più avanzate realizzate nei decenni scorsi.

Tra queste, sono a rischio di cessazione e svuotamento le pratiche "no restraint" per le quali SPDC di Mantova ha rappresentato per anni il punto principale di eccellenza della psichiatria mantovana e lombarda. E' evidente la necessità di ripensare le modalità e le culture con cui il DSM si colloca nel territorio, con una forte partecipazione degli operatori, delle associazioni della società civile e dei familiari.

Mantova, 10 luglio 2012

Il referente: dott. Luigi Benevelli